

**REGIONE SARDEGNA
COMUNE DI SASSARI**
Provincia di Sassari



Titolo del Progetto

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO
DENOMINATO "GREEN AND BLUE SERRA LONGA"
DELLA POTENZA DI 61.670,700 kW IN LOCALITÀ "SERRA LONGA" NEL COMUNE DI SASSARI

Identificativo Documento

REL_ARCH_02

ID Progetto	GBSL	Tipologia	R	Formato	A4	Disciplina	AMB
-------------	------	-----------	---	---------	----	------------	-----

Titolo

PIANO OPERATIVO DEI SONDAGGI

SCALA:

FILE: **REL_ARCH_02.pdf**

IL PROGETTISTA

Arch. Andrea Casula



GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Arch. Andrea Casula
Geom. Fernando Porcu
Dott. in Arch. J. Alessia Manunza
Geom. Vanessa Porcu
Dott. Agronomo Giuseppe Vacca
Archeologo Alberto Mossa
Geol. Marta Camba
Ing. Antonio Dedoni
Ing. Fabio Ledda
Green Island Energy SaS

COMMITTENTE

SF MADDALENA SRL

SF MADDALENA SRL
Via Pietro Triboldi 4 - 26015 Soresina
P.Iva 02349460564
pec: sfmaddalena@pec.it

Rev.	Data Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
Rev.1	Integrazione Maggio2022	Prima Emissione	Green Island Energy	Green Island Energy	SF Maddalena srl

PROCEDURA

Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006

GREEN ISLAND ENERGY SAS
Via S.Mele, N 12 - 09170 Oristano
tel&fax(+39) 0783 211692-3932619836
email: greenislandenergysas@gmail.com

NOTA LEGALE: Il presente documento non può
tassativamente essere diffuso o copiato
su qualsiasi formato e tramite qualsiasi
mezzo senza preventiva autorizzazione
formale da parte di Green Island Energy SaS

GREEN ISLAND ENERGY

**PIANO DEI SAGGI RELATIVO AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI
UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO
DENOMINATO “GREEN AND BLUE SERRA LONGA”
DELLA POTENZA DI 61,6707 MW IN LOCALITÀ SERRA LONGA,
COMUNE DI SASSARI.**

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. PIANO DELLE INDAGINI ED UBICAZIONE DEI SAGGI	4
3. DESCRIZIONE DEI SAGGI E METODOLOGIA DI INTERVENTO	6
4. DOCUMENTAZIONE ARCHEOLOGICA	8

1.INTRODUZIONE

In data Luglio 2021, la società SF MADDALENA S.R.L. Via Pietro Triboldi 4 – Soresina ha richiesto allo scrivente una relazione preliminare di rischio archeologico in occasione della stesura del progetto definitivo per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato “*Green and Blue Serra Longa*” della potenza di 61,6707 MW e delle relative linee di connessione alla sottostazione.

L’area oggetto di studio, localizzata nel settore est rispetto al centro abitato di Sassari in località “Serra Longa” è descritta nel foglio 459, sez. IV “La Crucca” della Carta dell’Istituto Geografico Militare (fig. 1); l’impianto è dotato inoltre di una linea di connessione della lunghezza di circa 6,9 Km dislocata secondo la viabilità delle Strade Provinciali 18 Argenteria-Sassari, 64 e della strada vicinale *Saccheddu* e che mette in comunicazione ad una sottostazione elettrica in località *Gianna de Mare*. A seguito della trasmissione del Documento di Valutazione Archeologica Preventiva (D.lgs 50/2016 Art. 25) ed base alle indicazioni fornite dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro e trasmesse dall’ufficio competente in data 11/04/2021 ed aventi come oggetto “(ID VIP 7630) COMUNE DI SASSARI - Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico”, sono stati richiesti dei saggi preventivi al fine di esaminare la sequenza stratigrafica dell’area e valutare l’eventuale presenza di stratigrafie di interesse archeologico ai sensi dell’art. 25 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

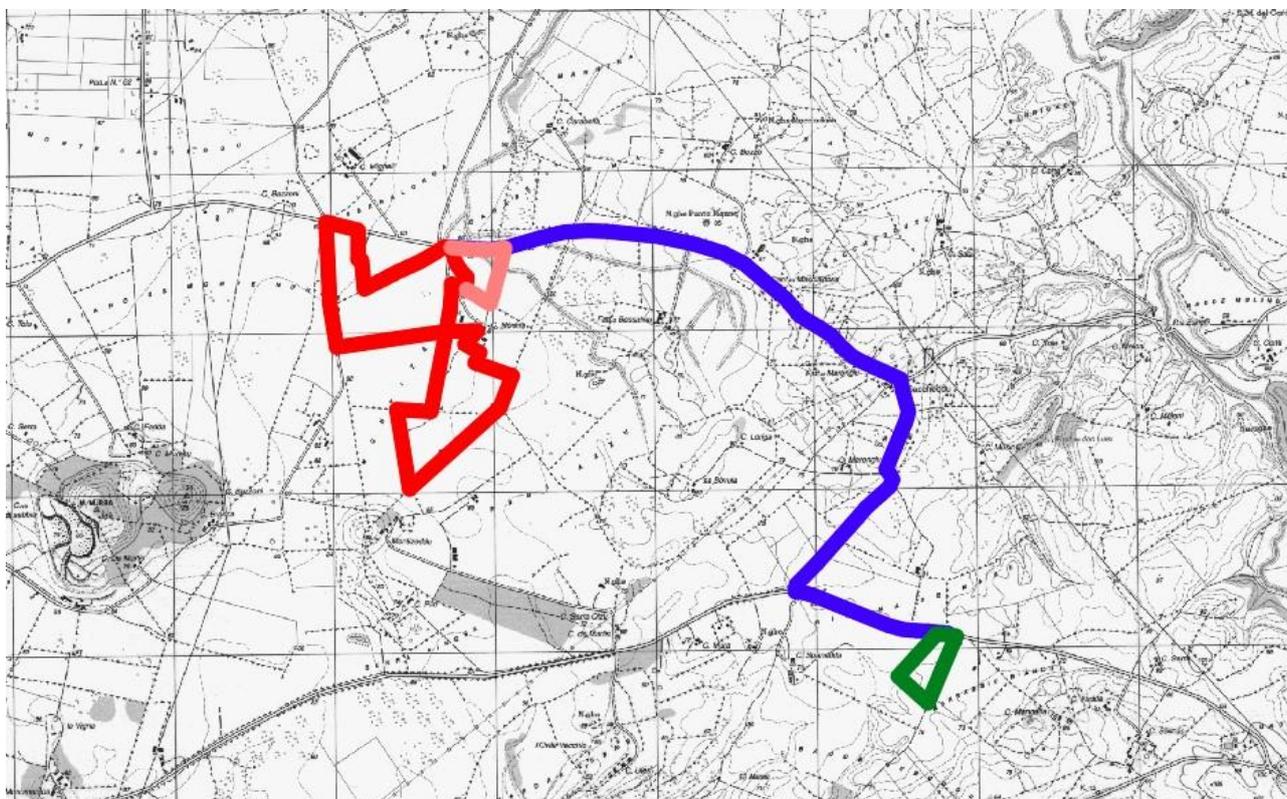


Fig. 1-Inquadramento del progetto secondo la cartografia I.G.M. in scala 1:25.000.

2. PIANO DELLE INDAGINI ED UBICAZIONE DEI SAGGI

La verifica prevede la realizzazione di saggi archeologici stratigrafici preventivi, necessari a determinare la sussistenza ed eventualmente la consistenza di manufatti antichi e a valutare l'eventuale incidenza con l'opera in progetto.

La relazione archeologica (ALL04_REL H) e i relativi sopralluoghi condotti in data 07/07/2021 hanno evidenziato come all'interno dell'areale dell'impianto non si apprezzano emergenze archeologiche sopra terra, né dispersione di elementi mobili aventi carattere archeologico e riconducibile ad un'antica e diretta frequentazione antropica dell'area.

Sono stati identificati come oggetto della procedura di verifica i tratti di interferenza del tracciato del cavidotto lungo il segmento viario della Strada Provinciale 18 con le aree archeologiche di tutela condizionata dei nuraghi *Punta Manna* (90064043) e *Macia d'Osa* (90064041), indicati nella tavola 6.2.2.8 del PUC in adozione (fig. 2) e la presenza all'interno del Foglio 81-mappale 39 (figg. 3 e 4) di una presunta struttura non inquadrabile cronologicamente (coord. 40°43'23"N – 8°22'45"E).



Fig. 2-Tratto della linea del cavidotto ricadente all'interno della fascia di tutela condizionata.



Fig. 3-ubicazione della possibile struttura all'interno del mappale 39-Foglio 81.



Fig. 4-veduta aerea della possibile struttura all'interno del mappale 39-Foglio 81.

3. DESCRIZIONE DEI SAGGI E METODOLOGIA DI INTERVENTO

Ogni saggio verrà eseguito con metodo stratigrafico secondo le indicazioni e la Direzione Scientifica della Soprintendenza Archeologica nella persona del funzionario responsabile per il territorio di Sassari. Ogni saggio archeologico sarà eseguito sotto il controllo costante dell'archeologo incaricato e da un'impresa di categoria os25 che si avvarrà di mezzo meccanico escavatore, guidato da operatore qualificato e con il supporto di un operatore a terra.

Una serie di saggi equidistanti delle dimensioni di 1x1 m (fig. 5) saranno eseguiti lungo il banchettone della SP 18 fino ad una profondità stimata di 1,5 m o sino al raggiungimento del substrato geologico privo di attestazioni antropiche.

Un saggio rigorosamente manuale e della dimensione di 8x8 m interesserà la presunta struttura non inquadrabile cronologicamente (coord. 40°43'23"N – 8°22'45"E) ed individuata all'interno del Foglio 81-mappale 39 (fig. 6). Qualora questa si rivelasse un'emergenza di carattere archeologico si attenderanno ulteriori disposizioni da parte del funzionario competente.

Nel caso in cui lo scavo dovesse dare esito positivo tramite il rinvenimento di contesti archeologici si dovrà procedere esclusivamente con lo scavo manuale stratigrafico, eseguito con l'ausilio di operai specializzati e di un rilevatore.

In tale occasione sarà necessario l'utilizzo di attrezzatura adeguata, per evidenziare il ritrovamento e consentire la valutazione alla Direzione Scientifica, che ha facoltà di chiedere approfondimenti ed una maggiore estensione dei saggi ai sensi dell'art. 25, comma 8, lettera c del Dlgs 2016 n. 50.

I reperti archeologici eventualmente rinvenuti saranno conservati in apposite buste munite di cartellino con indicazione del saggio, dell'unità stratigrafica e della data di scavo, e consegnati secondo le disposizioni della Direzione Scientifica. Al termine dei lavori dovrà essere effettuato il ripristino e la chiusura delle aree di scavo, da eseguirsi mediante utilizzo del mezzo meccanico per il movimento terra e manualmente per livellamenti e colmature se a contatto con eventuali strati archeologici.

In questi casi si intende comprensivo di TNT a protezione degli strati e delle strutture archeologiche, e successivo riempimento.

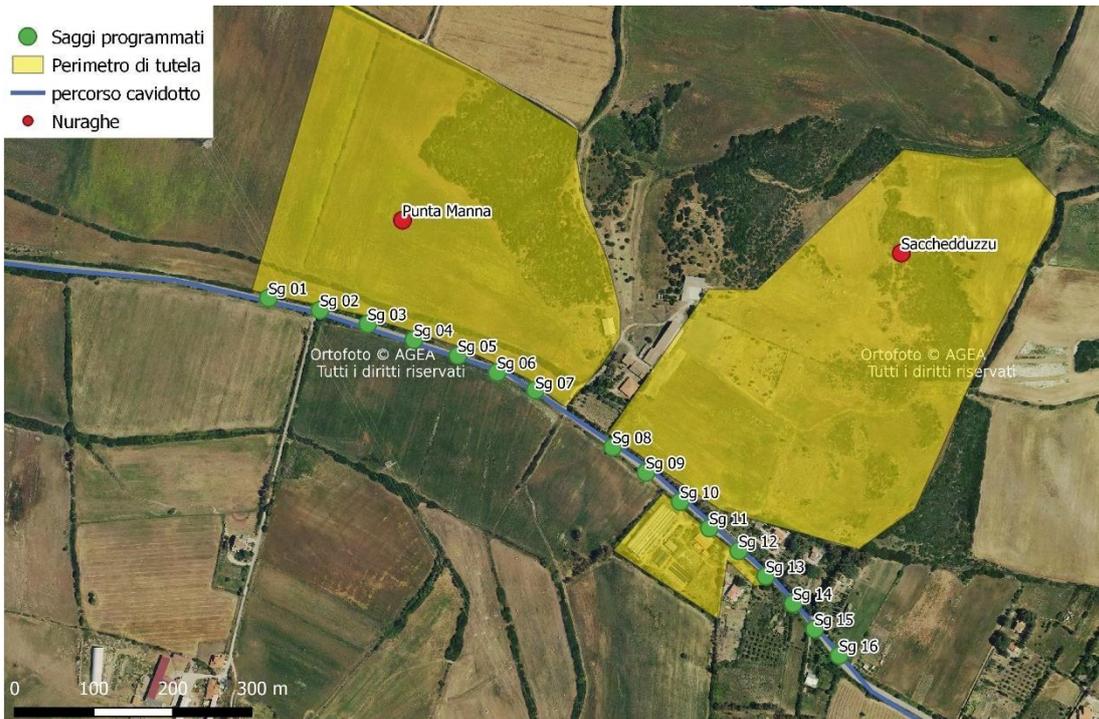


Fig. 5-Indicazione dei saggi di scavo nel tratto di interferenza dell' SP 18.

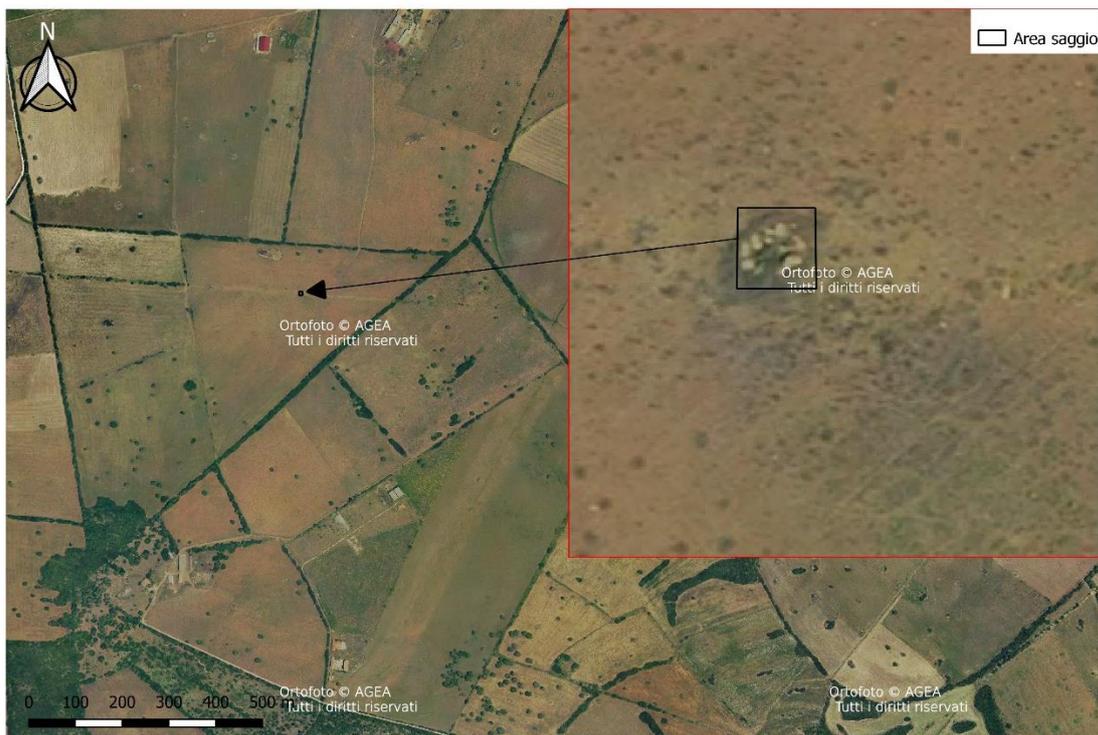


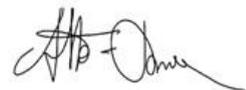
Fig. 6-Indicazione dei saggi di scavo del Foglio 81 - mappale 39.

4. DOCUMENTAZIONE ARCHEOLOGICA

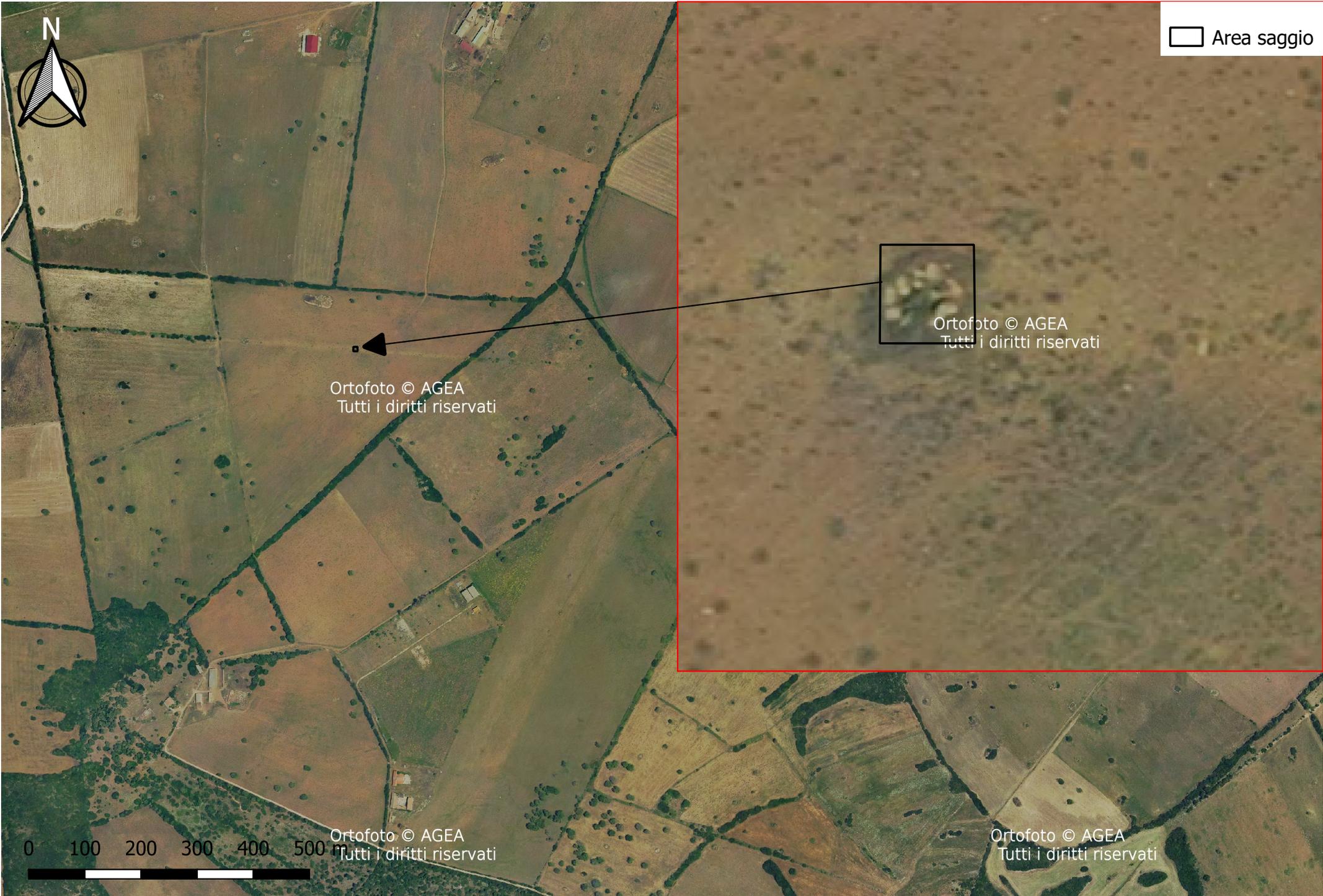
A seguito della conclusione delle attività di indagine verrà prodotta dall'archeologo incaricato la documentazione archeologica definitiva costituita dalla relazione illustrativa delle indagini effettuate, contenente le schede di saggio stratigrafico corredate da allegati fotografici attestanti chiaramente l'esecuzione di ciascun saggio fino alla quota prevista, organizzate in sequenza temporale quotidiana, dall'inizio alla fine delle attività di cantiere.

San Sperate 30/05/2021

Dott. Alberto Mossa







□ Area saggio

Ortofoto © AGEA
Tutti i diritti riservati



Ortofoto © AGEA
Tutti i diritti riservati

0 100 200 300 400 500

Ortofoto © AGEA
Tutti i diritti riservati

Ortofoto © AGEA
Tutti i diritti riservati